IL PRESIDENTE

Visto il vigente regolamento per il prestito degli strumenti in essere presso il Conservatorio di Musica di Adria*;*

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 8/2020 adottata nella riunione del 08 luglio 2020;

Visto il regolamento prestito strumenti del 13 luglio 2020 Prot. 2380/I1;

Vista la delibera del CdA n. 46 del 20 marzo 2024 di modifica del regolamento;

Vista la delibera del CdA n. 47 del 20 marzo 2024 di modifica del regolamento;

Vista la delibera del CdA n. 69 del 23 luglio 2024 di modifica del regolamento;

Rilevato che detta delibera ha previsto:

a) il versamento della somma a titolo di ricevuta che gli studenti devono corrispondere all'atto della richiesta venga trattenuta dal Conservatorio per manutenzione degli strumenti stessi e non più restituita alla fine del periodo di prestito dello strumento stesso;

DECRETA

l'adozione del Regolamento in materia di gestione degli strumenti e delle apparecchiature musicali di proprietà del Conservatorio di Musica "A. Buzzolla" di Adria di seguito allegato.

Il presente regolamento viene affisso all'Albo e pubblicato sul sito internet del Conservatorio.

Adria, lì 08/08/2024

Prot. 4642/I1 dell' 08/08/2024

Il Presidente

F.to Avv. Giuseppe Carinci

Viale Maddalena, 2 • 45011 Adria (RO) • Tel 0426.21686 • Fax 0426.41616 • Codice Fiscale 81004200291
PEC: conservatorioadria@pec.conservatorioadria.it PEO: antonio.buzzolla@conservatorioadria.it
www.conservatorioadria.it

REGOLAMENTO INTERNO PER LA GESTIONE DEGLI STRUMENTI E DELLE APPARECCHIATURE MUSICALI DI PROPRIETA' DEL CONSERVATORIO DI MUSICA "ANTONIO BUZZOLLA" DI ADRIA

Art. 1 – Definizioni

1. Il presente Regolamento interno disciplina la conservazione, l'uso e la gestione delle seguenti categorie di beni di proprietà del Conservatorio di Musica "Antonio Buzzolla" di Adria:
a) strumenti musicali e loro accessori destinati alla didattica ordinaria e alle produzioni;

b) dotazioni delle aule e dell'auditorium, ivi comprese le apparecchiature tecnologiche.

2. Tutti indistintamente i beni di cui sopra saranno descritti in altrettante schede, catalogati in un inventario separato da quello degli altri beni mobili del Conservatorio, provvisti di adeguata documentazione di riconoscimento e, una volta provvedutosi al riordino del patrimonio strumentale, saranno disponibili al pubblico.

3. Per l'inventario, la catalogazione nonché per la valutazione dello stato di conservazione degli strumenti musicali e delle apparecchiature tecnologiche, il Direttore del Conservatorio, si avvarrà della collaborazione dei docenti dei vari dipartimenti.

Art. 2 – Strumenti destinati alla didattica e alle produzioni.

1. La custodia, la gestione e la manutenzione degli strumenti musicali destinati alla didattica e alle produzioni sono affidate al Direttore del Conservatorio che, per la materiale conservazione degli strumenti stessi e per ogni altra occorrenza, potrà avvalersi dell'ausilio di docenti referenti che daranno la propria disponibilità per tale mansione.

2. Gli strumenti di cui sopra vengono custoditi in uno o più locali o armadi a ciò predisposti e muniti di serrature. Eventuali operazioni di riparazione o restauro proposte dai docenti dello strumento specifico, verranno eseguite previa approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Art. 3 – Prestito degli strumenti agli studenti – Norme generali.

1. Gli strumenti di uso didattico potranno essere concessi in prestito, dal Direttore o da un docente da lui delegato, a studenti del Conservatorio che per ragioni di studio ne facciano richiesta con parere favorevole del rispettivo docente, che in questo caso sarà referente per lo strumento stesso. I prestiti avranno la durata di un anno o frazione di anno, rinnovabile.

2. In caso di prestito annuale, la domanda per il rinnovo, andrà presentata entro il mese di ottobre, in tale periodo si verificherà che sussistano i requisiti per il rinnovo del prestito, lo strumento verrà sottoposto a valutazione sullo stato d'uso ed eventualmente verrà effettuata la manutenzione necessaria.

3. All'atto della concessione del prestito, il rispettivo docente che esprime parere positivo al prestito, dovrà constatare e dichiarare che lo strumento è idoneo all'uso, nonché lo stato di conservazione.

4. In caso di danneggiamento dello strumento, lo studente è tenuto tempestivamente a darne avviso all'Ufficio di Ragioneria del Conservatorio o al docente referente, nonché a riportare lo strumento in Conservatorio. In tale ipotesi il genitore dello studente (o il suo tutore) o lo studente stesso se maggiorenne, dovrà provvedere a proprie spese alle relative riparazioni, inclusi gli oneri del trasporto presso il laboratorio di riparazione, previo accordo con la Direzione Amministrativa del Conservatorio. Le stesse norme si applicano nel caso in cui, all'atto della restituzione dello strumento, si riscontri un danneggiamento o una manomissione del bene.

5. Lo studente dovrà avere cura degli strumenti musicali che riceve in prestito. A fine utilizzo, presente il rispettivo docente, il genitore dello studente (o il suo tutore) o lo studente stesso se maggiorenne è tenuto alla restituzione dello strumento, nelle stesse condizioni in cui è stato concesso, essendo civilmente responsabile di ogni manomissione, deterioramento, danneggiamento o mancata restituzione.

6. Il Conservatorio si riserva il diritto di non concedere più il prestito agli studenti che si rendessero responsabili di danneggiamento, manomissione o mancata restituzione nei termini degli strumenti ricevuti in prestito, fermo restando le sanzioni previste dalla Legge.

7. I prestiti giornalieri a titolo completamente gratuito, verranno gestiti direttamente dal Direttore del Conservatorio o da un suo delegato, che si avvarrà della collaborazione di un docente della materia specifica.

8. All'atto della richiesta di prestito dello strumento occorre provvedere a consegnare, unitamente alla domanda debitamente firmata dei prescritti pareri, ricevuta di una somma di € 50,00 (euro cinquanta/00) tramite applicazione MyPay al seguente indirizzo:
https://mypay.regione.veneto.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=CSMAB_RO&redirectUrl=anonimo.html alla voce "PRESTITO STRUMENTI MUSICA" e come causale "contributo al prestito XXX (indicazione strumento)".
Il contributo al prestito sarà utilizzato dal Conservatorio per la manutenzione degli strumenti stessi e non sarà in alcun modo rimborsato.

9. In aggiunta a quanto previsto dal comma precedente, per particolari strumenti potrà essere richiesto di consegnare copia dell'avvenuta assicurazione dello strumento rapportata al valore dello stesso. Resta fermo e valido quanto previsto dal precedente comma 4.

Art. 4 - Prestito degli strumenti agli studenti – Ordine di precedenza.
I prestiti, sentito il parere del docente degli studenti che lo richiedono, tenuto conto dell'ordine temporale della richiesta, seguiranno l'ordine di precedenza secondo i seguenti criteri:

1. Condizioni economiche (valutazione del reddito)
2. Valutazione del merito
3. Rinnovo del prestito

1. Criteri di valutazione del reddito
Le condizioni economiche dell'interessato sono individuate sulla base dell'indicatore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente). Per la determinazione dell'ISEE si considerano tutti i redditi prodotti dai componenti il nucleo familiare convenzionale. Al momento della presentazione della richiesta di prestito, il genitore dello studente (o chi esercita la patria potestà) o lo studente stesso se maggiorenne deve quindi autocertificare la condizione economica riportando il valore dell'ISEE. Tale valore deve riferirsi ai redditi conseguiti nell'anno precedente a quello della richiesta ed al patrimonio posseduto al 31 dicembre dell'anno precedente a quello della richiesta.

TABELLA 1

Fino a € 6.000	PUNTI 20
Da € 6.001 a € 12.000	PUNTI 18
Da € 12.001 a € 18.000	PUNTI 15
Da € 18.001 a € 24.000	PUNTI 11
Da € 24.001 a € 30.000	PUNTI 6
Superiore a € 30.000	PUNTI 0

2. Criteri di valutazione del merito
La valutazione di merito viene calcolata secondo la media dei voti riportati nel corso dell'anno precedente alla richiesta.

TABELLA 2
Media del 10 PUNTI 20
Media del 9 PUNTI 14
Media del 8 PUNTI 9
Media del 7 PUNTI 5
Media del 6 PUNTI 2
Media del 5 PUNTI 0

3. Il rinnovo del prestito avrà luogo in subordine alla disponibilità degli strumenti già assegnati secondo i criteri precedentemente descritti.
4. Gli alunni del progetto "Crescendo" potranno pagare solo una cauzione di euro 50,00 per il prestito strumenti in quanto svolgeranno solo quel tipo di corso.
5. È possibile autorizzare il prestito degli strumenti (di difficile reperibilità) agli ex studenti entro l'anno dal diploma. Solo per giorni specifici e con il versamento di una cauzione (euro 50,00).

Art. 5 – Prestito temporaneo ad Enti e Associazioni esterne in collaborazione col Conservatorio
1. Gli strumenti potranno essere concessi in prestito, esclusivamente dal Direttore del Conservatorio sentito il parere del Consiglio di amministrazione, ad Enti o Associazioni esterne, in caso di richiesta di collaborazione con il Conservatorio, secondo le modalità descritte al precedente Art. 3, comma 8.

2. È facoltà del Conservatorio richiedere, per la loro concessione, un contributo al prestito proporzionale al valore dello strumento richiesto. Il contributo non potrà, in ogni caso, essere inferiore alla somma di € 50,00 (euro cinquanta,00).

Art. 6 – Prestito temporaneo a soggetti privati, Enti o Associazioni esterne al Conservatorio
1. Gli strumenti potranno essere concessi in prestito, esclusivamente dal Direttore del Conservatorio sentito il parere del Consiglio di Amministrazione, dopo aver consultato il docente referente per conoscerne la disponibilità e l'eventuale utilizzo al momento della richiesta, a soggetti privati, Enti o Associazioni che ne facciano richiesta per brevi periodi e solo in caso di temporaneo inutilizzo da parte del Conservatorio, secondo le modalità descritte al precedente Art. 3, comma 8.

2. Il prestito esterno di strumenti pesanti ed ingombranti potrà essere concesso, avuto riguardo alle caratteristiche dello strumento, solamente previa espressa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, fermo restando quanto disposto dal precedente comma 1. Potrà inoltre applicarsi quanto previsto dal precedente Art. 3, comma 9.

3. In caso di prestito di cui al precedente comma 1, lo stesso avrà la durata di 15 giorni, eventualmente rinnovabile.

4. Per prestiti di cui al precedente comma 2, il Consiglio di Amministrazione determinerà inoltre l'ammontare del contributo al prestito dovuto, il cui importo non potrà comunque essere inferiore ad € 50,00 (euro cinquanta,00). Le spese di trasporto (in uscita e rientro in sede) sono sempre a carico del richiedente.

ART. 7 - Concessione in uso ai docenti del Conservatorio
1. Il Direttore del Conservatorio può dare in consegna, ai docenti che ne facciano esplicita richiesta,

uno o più strumenti da utilizzare per la propria attività didattica. I docenti consegnatari avranno l'obbligo di custodire gli strumenti all'interno dei locali dell'Istituto sotto la propria responsabilità, e di darne immediata disponibilità qualora venga loro richiesto dal Direttore stesso.

2. Nel caso in cui lo strumento venga richiesto per attività estranee alla didattica (ad es. concerti, manifestazioni, etc.) che non rientrano nella previsione di cui all'Art. 5, il docente dovrà provvedere a formalizzare tale richiesta specificando la durata del prestito e l'evento stesso, oltre che a provvedere al pagamento del contributo al prestito, pari ad € 50,00 (euro cinquanta,00) secondo le modalità descritte al precedente Art. 3, comma 8.

3. In caso concessione di strumenti di particolare pregio o valore, l'importo di cui sopra può essere maggiorato a cura della Direzione Amministrativa, sentito il Consiglio di Amministrazione, tenendo conto del valore reale del bene stesso. Potrà inoltre applicarsi quanto previsto dal precedente Art. 3, comma 9.

Art. 8 –Strumenti in dotazione ad aule e sale con apparecchiature tecnologiche

1. Per quanto riguarda gli strumenti in dotazione alle aule e alle sale con apparecchiature elettroniche e/o informatiche, sarà cura dei singoli docenti, nei limiti del possibile, vigilare sul buon uso degli stessi da parte degli studenti e segnalare al Direttore eventuali abusi ovvero inconvenienti tecnici e necessità di interventi di manutenzione.

2. Analoga cura dovrà essere posta dai docenti interessati nel vigilare sul corretto uso delle apparecchiature tecnologiche e sulla loro diligente custodia all'interno delle aule.

3. Il Direttore del Conservatorio designerà uno o più fiduciari cui spetterà il compito di dettare le misure più opportune, secondo le circostanze, per prevenire abusi, disordini e dispersioni.

Art. 9 –Disposizioni comuni.

1. I prestiti di strumenti saranno sempre formalizzati con atto scritto contenente le clausole contrattuali. L'atto sarà sottoscritto dal Direttore o da un suo delegato e dal ricevente ovvero, se quest'ultimo è minorenne, da un genitore o dal suo tutore, oltre che da un garante qualora ritenuto necessario in relazione alle circostanze.

2. Secondo indicazioni dei docenti della materia, possono essere esclusi per un determinato periodo di tempo, o permanentemente, dal prestito esterno, temporaneo o annuale, sia agli studenti che ai soggetti esterni al Conservatorio, quegli strumenti necessari per la didattica ordinaria, o utilizzati temporaneamente per un particolare progetto.

3. I prestiti superiori al mese potranno essere revocati in ogni tempo per motivi inerenti alla conservazione e al restauro degli strumenti o per altro giustificato motivo, senza che la controparte possa vantare diritto alcuno ad indennizzo o risarcimento.

4. Alla cessazione del prestito gli strumenti dovranno essere riconsegnati nelle medesime condizioni in cui si trovavano all'atto della concessione. In caso di danneggiamento dello strumento, il consegnatario dovrà provvedere a proprie spese alle relative riparazioni, inclusi gli oneri del trasporto presso il laboratorio di riparazione, previo accordo con la Direzione Amministrativa del Conservatorio.

IL PRESIDENTE
F.to Giuseppe Carinci